

# Classica Convince Baglini con note e immagini

Oggi per il Festival D'Annunzio concerti in San Barnaba e al Vittoriale

■ Musica e immagini, ma non videoclip, bensì «integrazioni culturali a quanto suggerito dalla musica». Così l'altra sera in S. Barnaba il pianista **Maurizio Baglini** ha spiegato lo spettacolo del festival D'Annunzio presentato insieme all'artista multimediale Giuseppe L'Abbate. Un progetto interessante teso ad avvicinare il pubblico alla musica. **Baglini** ha proposto la prima e la seconda serie delle «Estampes» di Debussy e «Carnaval» op. 9 di Schumann.

Per Debussy erano immagini colorate, scatti di memoria alla Proust, più adatte alla seconda serie di «Images», più astrat-

ta della prima. E in «Carnaval» di Schumann le proiezioni esaltavano, in chiave contemporanea, la satira sociale che vi traspare. Un bell'esperimento, non facile comunque e che non distraeva dalle eccellenti interpretazioni di **Maurizio Baglini**: ricercato quanto libero e sensibilissimo in Debussy, elegante e moderno, ma ricco di slanci in Schumann. Lunghi applausi e per bis una Sonata di Domenico Scarlatti. Il Festival D'Annunzio prosegue oggi con due concerti e una conferenza. A Brescia, alle 17,30, nella sala Bazzini del Conservatorio, conferenza di Luigi Verdi sul tema «D'Annunzio e Skrjabin» e alle 21, nell'au-

ditorium San Barnaba concerto/ rappresentazione: Daniele Squassina leggerà «Notturmo» sulle note eseguite dal pianista Alberto Ranucci, mentre Chiara Pedrini danzerà sulle coreografie di Luisa Cuttini.

Sempre alle 21, nell'Auditorium del Vittoriale di Gardone Riviera, concerto «Sed non satiat»», dedicato a Luisa Baccara, con la pianista Pinuccia Giarmanà e l'attore Arnaldo Ragni. A letture di lettere fra la Baccara e D'Annunzio sono alternati brani di Grieg, Szymanowski, Skrjabin, Casella, Debussy e del compositore contemporaneo Giampaolo Testoni. **f. c.**

